

P. 3687



tel. 039/207561
fax 039/20756230
tecnico@comune.macherio.mb.it

Comune di Macherio

Provincia di Monza e della Brianza

VERBALE DELLA PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA NELL'AMBITO DELLA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO.

Il giorno 30 marzo 2011, alle ore 10,30, presso la sala mostre della biblioteca civica, si è aperta la prima seduta di conferenza di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) del documento di piano, quale atto costituente il Piano di Governo del Territorio del Comune di Macherio.

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 in data 01.09.2009 è stato avviato il procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio, di cui all'art. 7 e seguenti della L.R. n. 12/2005;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 in data 01.09.2009 sono state definite le figure sia dell'autorità procedente e sia dell'autorità competente per la VAS, nell'ambito della procedura di valutazione ambientale strategica per la redazione del Piano di Governo del Territorio;
- con la stessa deliberazione sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati;

Visti:

- la Legge Regionale n. 12 del 11 marzo 2005 e gli indirizzi generali per la valutazione ambientale approvati da ultimo con la deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/761 del 10.11.2010;
- il documento di scoping, redatto per conto del Comune di Macherio e pubblicato sia sul sito WEB istituzionale del Comune e sia sul sito SIVAS Regionale;
- la nota in data 14 marzo 2010, protocollo comunale n. 2658, con la quale sono stati invitati a partecipare alla Prima Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica del documento di Piano i seguenti soggetti:

Enti competenti in materia ambientale:

A.R.P.A. Lombardia	AIPO Agenzia Interregionale	Sovrintendenza per i Beni
A.S.L. Monza e Brianza	per il Fiume Po	Architettonici e Paesistici e
A.L.S.I. Alto Lambro Servizi Idrici	Consorzio di Bonifica Est Villoresi	per i Beni Archeologici
Brianzacque s.r.l.	Consorzio Parco Valle Lambro	

Enti territorialmente interessati:

Regione Lombardia	Comuni di Lissone, Triuggio,	Terna rete elettrica nazionale
Provincia di Monza e Brianza	Sovico, Lesmo e Biassono	

Soggetti Tecnici o con funzione di gestione dei servizi:

Enti erogatori di servizi quali Enel, Telecom, Amiacque (CAP holding), Gelsia e Brianzacque

Sono stati inoltre invitati a partecipare tutti i cittadini, le associazioni, le organizzazioni e gli enti.
Risultano presenti nella sala:

- Per il Comune di Macherio:

- 1) **Giancarlo Porta** Sindaco - autorità procedente;
- 2) **Geom. Giuliano Perini e Claudio Fortunini** quale autorità competente;
- 3) **Avv. Giorgio Monaco**, Assessore all'Urbanistica;

4) **Archh. Magli e Ceriali, Dott.ssa Ravazzoli**, (C.P.U.s.r.l.) quali tecnici estensori del nuovo P.G.T. e redattori del documento di scoping;

- Per la Provincia di Monza e Brianza: **Arch. Bruno Grillini**;
- Per il Comune di Biassono: **Archh. Lavelli e Bonanomi**;
- Per il Comune di Sovico: **geom. Marco Radaelli**;
- Per il Comune di Albiate: **Arch. Alberto Biraghi**;
- Per l'Ass.ne ambientalista Bini, Dosso, Boscone e Torrette: **geom. Gianni Casiraghi**;
- Per la A.S.L. Monza e Brianza: **Ing. Manna Raffaele**;
- Per il gruppo Consigliare di Minoranza Progetto Macherio-per Bareggia: **Mariarosa Redaelli**;
- Risultano inoltre pervenute due note inviate una dall'ALSI Alto Lambro, nella quale si invita il Comune ad attenersi, nella redazione della VAS, alla relazione tecnica, predisposta da ALSI, su criteri, direttive e specifiche per la redazione del Piano Regolatore Idraulico della rete fognaria, e l'altra dalla Soprintendenza per i Beni archeologici della Lombardia, con la quale si segnala che l'area al confine di Biassono, circostante la chiesetta di San Cassiano, è a rischio di rinvenimenti archeologici e conseguentemente da includere nel nuovo PGT nelle aree a rischio archeologico.

Aprè la seduta il geom. Perini che, dopo aver dato lettura delle due note di cui sopra, delinea le caratteristiche del P.G.T. quale strumento urbanistico, in raffronto con il P.R.G., illustra lo scopo e le funzioni della VAS, ed indica, prima di dare la parola agli oratori, la procedura sin qui adottata e quella da proseguire per conseguire la definitiva approvazione del P.G.T.

Cede quindi la parola al Sindaco Porta Giancarlo:

Il Sindaco ringrazia tutti gli intervenuti ed auspica una partecipazione attiva alla conferenza.

In successione poi i tecnici incaricati effettuano i seguenti interventi:

Arch. Magli (CPU s.r.l.):

afferma che la limitatezza del territorio non urbanizzato evidenzia il bisogno di scelte progettuali basate sul risparmio di suolo; sottolinea la funzione preminente della valutazione ambientale nella pianificazione urbanistica ed auspica che in futuro gli strumenti urbanistici sviluppino una sempre maggiore attenzione e salvaguardia delle aree non edificate.

Pone inoltre l'attenzione sulla forte ricaduta che l'esecuzione dell'autostrada Pedemontana avrà sul territorio e quindi sarà rilevante la necessità di una ricucitura dello stesso

Arch. Ceriali (CPU s.r.l.):

presenta nel dettaglio il documento di scoping, illustrandone le componenti e si sofferma in particolare sugli argomenti di:

- La tutela delle aree agricole
- L'impatto di Pedemontana ed il progetto di mitigazione delle aree sovrastanti il sedime stradale
- lo studio del territorio attraverso l'analisi dei sistemi fisico e amministrativo, socio-demografico, agronomico, produttivo, infrastrutturale.

Dott.ssa Ravazzoli (CPU s.r.l.):

illustra il sistema delle componenti ambientali: rumore, acqua, aria, fattori climatici, rifiuti, energia ed elettromagnetismo, salute, suolo e sottosuolo, sensibilità e valenze naturalistico-paesistiche, elementi di criticità rilevati.

Arch. Ceriali (CPU s.r.l.):

tratta il suolo ed il sottosuolo evidenziando le sensibilità e le valenze rilevate, la valutazione ed il rapporto con il PTCP della Provincia di Milano e la necessità di confronto con il nuovo PTCP della Provincia di Monza, espone i temi della valutazione della coerenza (esterna ed interna), del giudizio di compatibilità ambientale, degli obiettivi-linee guida del PGT, del piano di monitoraggio e la politica di sostenibilità.

Terminata la presentazione si apre la discussione con gli intervenuti, seguono quindi i seguenti interventi:

Arch. Lavelli (Comune di Biassono):

chiede che il nuovo PGT faccia riferimento ad una tematica di area vasta, in particolare per quanto attiene i vincoli di rispetto dei pozzi dell'acqua potabile, il rispetto cimiteriale ed il piano del traffico (in particolare con riferimento allo svincolo della Pedemontana) e gli obiettivi ed i riflessi progettuali sulle aree di confine. Rimarca l'inesatta indicazione del confine riportata sulla Carta Tecnica Regionale ed indica nella carta IGM, allegata e sottoscritta dai comuni contermini in occasione del censimento 2001, l'esatta individuazione dei confini territoriali.

Ing. Manna (A.S.L. Monza e Brianza):

chiede notizie in ordine alla prevista messa a regime di un nuovo pozzo dell'acqua potabile. Il geom. Perini specifica che trattasi di un pozzo in Via Donizetti, scavato anni fa dal C.A.P. ed ora pronto ad essere immesso nella rete.

L'ing. Manna suggerisce inoltre di tenere conto, nell'elaborazione della VAS, dei dati e delle valutazioni di impatto prodotte da Pedemontana e sottolinea l'opportunità di predisporre il Piano Cimiteriale.

Arch. Grillini (Provincia di Monza e Brianza):

sottolinea la valenza della VAS e la necessità di utilizzare dati di scala comunale, in particolare per quanto attiene la problematica energetica.

Chiede venga tenuto in conto ed evidenziato il problema, derivante dalla realizzazione della nuova autostrada, dell'interruzione della falda acquifera

Evidenziando le problematiche ambientali conseguenti alla presenza sul territorio della ditta S.I.R. suggerisce di valutare l'opportunità di ubicare insediamenti residenziali in prossimità dello stabilimento.

Chiede inoltre notizie sullo stato del PLIS Almasolis.

Geom. Perini:

precisa che la S.I.R. ha ottenuto l'autorizzazione ambientale, che è quindi da tempo monitorata ed ha notevolmente attenuato gli effetti dell'impatto ambientale.

Precisa inoltre che il PLIS è in fase di adozione per quanto attiene il Comune di Macherio e si stanno acquisendo notizie circa la volontà di proseguirne l'iter da parte degli altri Comuni.

Geom. Casiraghi (Associazione Torrette Bini Dosso Boscone e Osservatorio PTCP Monza e Brianza):

precisa che i Comuni di Albate e Sovico hanno da tempo perimetrato ed approvato il PLIS intercomunale e vorrebbe conoscere, quindi, le intenzioni dell'Amministrazione Comunale.

Dichiara di rappresentare, oltreché l'Associazione Torrette, Bini, Dosso e Boscone, la neonata associazione di Osservatorio del PTCP di Monza e Brianza, che riunisce circa trenta associazioni ambientaliste brianzole. Ribadisce la necessità di valutare attentamente l'effetto di Pedemontana sia sulla flora e sia le ripercussioni sulla falda acquifera, in particolare nella zona di Torrette ed a sud della SIR, a salvaguardia dell'ecosistema preesistente.

Sottolinea l'importanza della conservazione della rete ecologica naturale proposta dalla dorsale verde nord, della necessità della sua salvaguardia ed implementazione.

Evidenzia la carenza, nel documento di VAS, del parametro relativo alla percentuale di aree urbanizzate e della densità abitativa.

Arch. Lavelli (Comune di Biassono):

Sottolinea l'opportunità di valutare attentamente i dati forniti dalla Provincia di Monza e Brianza in sede di presentazione del nuovo PTCP in quanto l'attenta analisi dei dati, al di là del dato numerico dello sviluppo dell'antropizzazione, si rileva che all'incremento abitativo degli ultimi anni in Brianza, corrisponde un utilizzo molto limitato del territorio.

Arch. Magli (CPU s.r.l.):

osserva, per quanto riguarda il PLIS, che in situazioni simili, in alcuni comuni lombardi, ha dato risultati migliori una normativa di PGT cogente con previsioni di tutela puntuali rispetto all'istituzione ed alla normativa di un PLIS. Qualora però si reputi utile la costituzione di un parco, la scelta è certamente percorribile.

Geom. Casiraghi (Associazione Torrette Bini Dosso Boscone e Osservatorio PTCP Monza e Brianza):

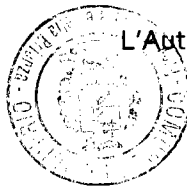
Ricorda che le associazioni per l'ambiente del territorio, compresa l'Ass. Torrette Bini Dosso Boscone, hanno, da sempre, proposto l'inclusione delle aree agricole e boschive delle Torrette, del Bosco del Ratto (Boscone) e del Dosso nel, già esistente, Plis della Brianza Centrale (Seregno). Consiglia, inoltre, di considerare il PLIS in funzione del riordino del sistema delle aree verdi che la Regione Lombardia ha in studio.

Geom. Perini:

esauriti gli interventi, passa la parola all'Ass.re Monaco

Ass. Monaco

Ringrazia gli intervenuti per la presenza e per i contributi offerti e chiude la seduta.



L'Autorità proponente
Il Sindaco


Porta Giancarlo

L'Autorità competente


Perini geom. Giuliano


Fortunini geom. Claudio